



Comune di San Felice del Benaco
 Provincia di Brescia
 Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010
 Ufficio P.A./Commercio e Personale - tel. 0365/558603
 e-mail: commercio@comune.sanfelicedelbenaco.bs.it
 Centralino: Tel. 0365/558611 - Telefax 0365/558623

AREA SERVIZI GENERALI
 Servizio Personale

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE
 DEL COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
 PER L' ANNUALITA' ECONOMICA 2013**

Premesso che:

- in data 14.12.2009 con deliberazione G.C. 109 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica;
- in data 21 MAG. 2013 con deliberazione G.C. 67 sono state quantificate le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa esercizio 2013 e sono state fornite alla delegazione di parte trattante pubblica le indicazioni per la destinazione del fondo in sede di contrattazione integrativa decentrata;
- in data 06.05.2013 nella sede del Comune di San Felice del Benaco (BS) ha avuto luogo l'incontro per la preintesa tra le seguenti parti ai fini della sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di San Felice del Benaco (BS), per l'annualità economica 2013, che, corredata della relazione tecnica illustrativa del contratto, viene trasmessa al Revisore dei Conti ai fini del rilascio del relativo parere attestante la certificazione della compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);
- che in data - 3 GIU. 2013 si sono riuniti la Delegazione di Parte Pubblica, le R.S.U. e le Organizzazioni Sindacali Territoriali per la valutazione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di San Felice del Benaco (BS), per l'annualità economica 2013.
- □□□□□

San Felice del Benaco, - 3 GIU. 2013

1


PAGINA BIANCA
ANNULLATA

5 1 MAR 1983

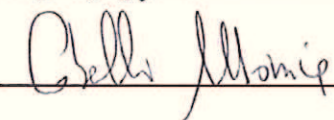
3 210 2013

3 210 2013

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA nella persona del Presidente, ai sensi della delibera di G.C. n. 109 del 14.12.2009:

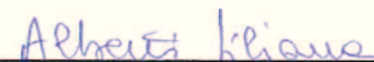


Romanello dott.ssa Laura
Segretario Comunale – Direttore Generale;



Cobelli dott.ssa Monica
Responsabile Area Finanziaria

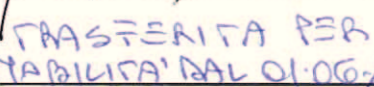
R.S.U., nelle persone di:



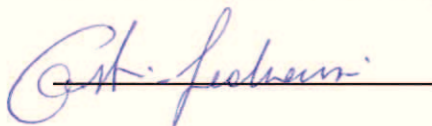
Alberti Liliana



Franzosi Massimo



TRASFERITA PER
INABILITA' DAL 01/06/08
Marangoni Licia



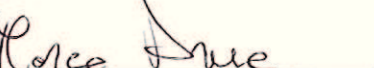
Scalvenzi Cristian

ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI, nelle persone di:



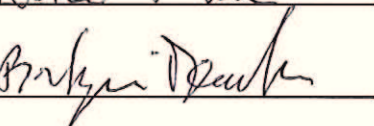
Squassina Giulio

CISL



Drera Marco

CGIL



Barbaggioanni Demetro

UIL

PAGINA BIANCA
ANNULLATA

Art. 1 - COMPOSIZIONE DELEGAZIONI

nella persona del Presidente, Romanello dott.ssa Laura, Segretario Comunale – Direttore Generale e dott.ssa Cobelli Monica – Responsabile Area Finanziaria;
R.S.U. nelle persone di: Alberti Liliana - Franzosi Massimo - Marangoni Licia - Scalvenzi Cristian;
ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI nelle persone di: Squassina Giulio (CISL) - Drera Marco (CGIL) – Barbagiovanni Demetrio (UIL).

Art. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA

1. Il presente contratto decentrato integrativo (d'ora in poi CCDI) si applica al personale del Comune di San Felice del Benaco con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale.
2. Ha valenza dall'1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 per la parte economica, salvo diverse e migliori disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale e dalla legislazione vigente in materia.
3. Le clausole del presente CCDI trovano applicazione anche successivamente alla sua scadenza (31 dicembre 2013) fino alla stipulazione di un nuovo contratto.

Art. 3 - CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DI APPARTENENZA

Ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi. Nel caso in cui l'Ente preveda la possibilità di ricorrere a tale istituto, in aggiunta al criterio citato, inserito nel CCNL dell'11.04.2008, rimangono validi i criteri di attribuzione legati alla valutazione del responsabile del servizio, come definite in sede di Accordo collettivo decentrato relativo alla determinazione della produttività anno 2003 approvato con deliberazione di G.C. n. 172 del 07.10.2003.

Art. 4 - COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

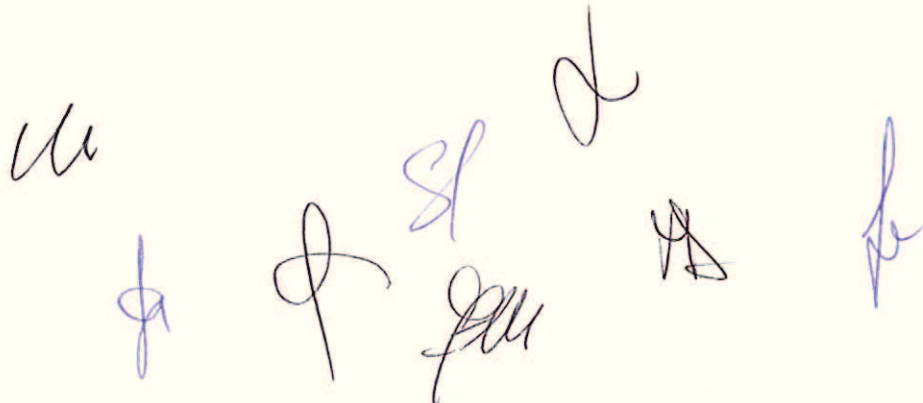
Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 stato approvato con deliberazione G.C. n. 67 del 21.05.2013 e prevede sinteticamente:

RISORSE DECENTRATE STABILI	€	53.300,93	
RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€	18.372,11	

DESTINAZIONE DEL FONDO

PARTE FISSA:

Art. 34 CCNL 22/01/2004	Progressioni orizzontali	€	19.915,61	
Art. 15, c. 1, lett. g) CCNL 01/04/1999	Livello economico differenziato	€	2.519,00	
Art. 33, c. 4 CCNL 22/01/2004	Indennità di comparto	€	9.574,25	
Art. 7, c. 7, CCNL 31/03/1999	Primo inquadramento area vigilanza	€	73,86	
Totale utilizzo risorse decentrate stabili		€	32.082,72	



PAGINA BIANCA
ANNULLATA

PARTE VARIABILE:

Art. 5 - INDENNITÀ DI RISCHIO, INDENNITÀ DI TURNO, INDENNITÀ PER MANEGGIO VALORI, INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ

Nota alle parti che le indennità connesse a determinate modalità della prestazione lavorativa (ad esempio turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, indennità di vigilanza, ecc.) sono erogate soltanto in quanto la prestazione sia stata effettivamente svolta, come ribadito nelle norme contrattuali vigenti in materia e confermato nella circolare della funzione pubblica n. 7/2008, di seguito si riportano le modalità di attribuzione delle indennità per il presente CCDI, **per complessivi € 12.070,00.**

Deve, comunque, essere operata una verifica continua delle condizioni che legittimano la percezione delle varie indennità; nel caso in cui tale verifica abbia esito negativo, previa contestazione all'interessato, viene sospesa l'erogazione dell'indennità.

A) INDENNITÀ DI RISCHIO (Art. 41 CCNL del 22.01.2004)

L'indennità viene corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni di continuativa e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute nell'importo mensile di € 30,00.

Si confermano, quali prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e integrità fisica, quelle previste dal precedente contratto e anche quelle previste in aggiunta alle condizioni di rischio già riconosciute all'interno dell'ente, ossia le seguenti figure professionali:

- n. 1 addetto al servizio viabilità, per il rischio connesso all'esposizione agli agenti inquinanti ed al traffico urbano ed extraurbano;
- n. 2 addetti al servizio verde pubblico, per il rischio connesso all'esposizione agli agenti inquinanti ed al traffico urbano ed extraurbano

B) INDENNITÀ DI TURNO

Per l'erogazione dell'indennità di turno per il personale della Polizia Locale viene applicata la disciplina dell'indennità di turno facendo riferimento all'art. 22 delle code contrattuali al C.C.N.L. 1998/2001 stipulate il 14/09/2000.

C) INDENNITÀ PER COMPENSARE L'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO UNA PARTICOLARE RESPONSABILITÀ (Art. 36 CCNL del 22.01.2004)

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite al personale appartenente alle categorie B3 giuridico e C, formalmente incaricati della responsabilità di procedimenti o di coordinamento di altri lavoratori, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

L'attribuzione dell'indennità è collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti.

I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati con atto dei responsabili dei servizi.

Per il personale che svolge il proprio servizio part-time od a orario ridotto, l'indennità dovrà essere corrisposta in proporzione al servizio prestato.

Si riconosce la sussistenza di una particolare responsabilità, in relazione all'esercizio dei seguenti compiti e si concordano i seguenti importi afferenti alle indennità:

Ufficiale di stato civile e anagrafe n. 2 addetti € 450,00.

Responsabile dell'attività di istruttoria tecnico amministrativa delle richieste di autorizzazione paesaggistiche € 320,00.

D) INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI

L'indennità viene corrisposta per i giorni di effettivo svolgimento del lavoro di complessivi € 900,00.

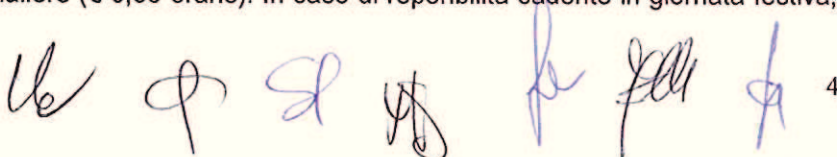
Si confermano, quali prestazioni di lavoro che comportano il maneggio valori, quelle previste dal precedente contratto, ossia le seguenti figure professionali:

- | | |
|---|--------------------|
| - n. 1 addetto all'ufficio ragioneria | € 1,55 giornalieri |
| - n. 1 addetto al servizio segreteria | € 1,00 giornalieri |
| - n. 1 addetto al servizio demografico | € 1,00 giornalieri |
| - n. 1 addetto all'ufficio tecnico – settore LL.PP. | € 0,52 giornalieri |



E) INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ

L'indennità di reperibilità è disciplinata dall'art. 23 del CCNL 14/09/2000 (code contrattuali) nella misura di L. 20.000 (€ 10,33) per 12 ore giornaliere (€ 0,86 orarie). In caso di reperibilità cadente in giornata festiva,



PAGINA BIANCA
ANNULLATA

anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato, l'importo corrisponde a L. 40.000 (€ 20,66) per 12 ore giornaliere (€ 1,72 orarie).

Si rinnovano, quali prestazioni di lavoro che comportino chiamata per prestazione lavorativa oltre al normale orario di servizio dei dipendenti, quelle previste dal precedente contratto, ossia le seguenti figure professionali:

- n. 1 Addetto al servizio viabilità
- n. 2 Addetti al servizio verde pubblico

F) RISORSE PREVISTE DA DISPOSIZIONI DI LEGGE

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano ad attività del personale ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. g), quantificate in € 9.117,00, così ripartiti:

- € 5.000,00 compensi progettazione
- € 3.417,00 compensi per accertamenti ICI svolte dagli uffici
- € 700,00 incentivi previsti da disposizioni di legge – altri (compensi per personale assunto a tempo determinato Area Vigilanza).

Art. 6 - PROGETTI PER LA REMUNERAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'

Le parti concordano di destinare per il raggiungimento degli obiettivi di produttività, nuovi servizi o miglioramento degli esistenti un fondo pari a € 6.000,00 il cui finanziamento avverrà con fondi propri dell'Ente ad integrazione del Fondo per le Risorse Decentrate Variabili, così come previsto dall'art. 15 comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999.

Il personale che riceverà la produttività ex art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999, non verrà remunerato con la produttività collettiva.

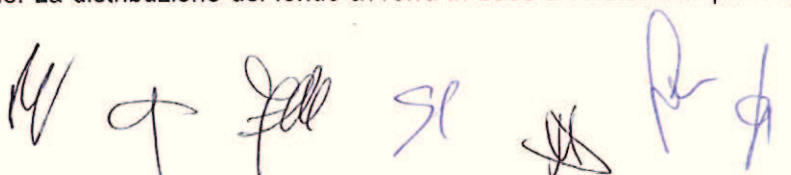
ART. 7 - FONDO PER LA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE

- I. Tale fondo retribuisce appositi progetti speciali (che esulano perciò dal lavoro ordinario) predefiniti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2013 e in altri strumenti di programmazione dell'Ente in cui sono coinvolti dipendenti chiaramente individuati. Tali progetti devono dimostrare il raggiungimento, a preventivo e a consuntivo, di uno o più dei seguenti obiettivi:
- incremento di produttività individuale (per esempio: consistente aumento del numero di utenza, di pratiche amministrative, di interventi ecc.);
 - risparmi di gestione sulle spese sostenute dal Comune per i servizi (esempio: riduzione della spesa per appalti esterni);
 - aumento dell'economicità dei servizi tramite recuperi di entrate tariffarie e tributarie con interventi antievasivi o recuperi su crediti di difficile riscossione;
 - procedure, adempimenti previsti da nuove normative o da nuovi interventi e programmi stabiliti dall'Amministrazione comunale che comportano nuovi carichi di lavoro per gli uffici e i servizi;
 - aumento della produttività individuale per effetto di assenze prolungate di personale non sostituito, aventi però carattere eccezionale e non legate a mancata copertura di figure previste in dotazione organica;
 - nuove informatizzazioni di servizi o significativi interventi di introduzione o modificazione di tecnologie informatiche;
 - altri interventi che comportano economie di gestione o miglioramenti qualitativi dimostrabili oggettivamente.

Il fondo sarà erogato ai dipendenti sulla base dell'effettiva partecipazione al raggiungimento degli obiettivi presentati dal Responsabile del Servizio e discussi con i dipendenti interessati in apposite riunioni con il Responsabile del servizio/Area. Il premio potrà essere ridotto su valutazione del Responsabile del servizio in caso di mancata o parziale partecipazione del dipendente agli obiettivi. Al termine del periodo di riferimento, ciascun Responsabile di Area fornirà apposita comunicazione, in sede di valutazione annuale, della quota di premio individuale da riconoscere a ciascun dipendente ad obiettivo raggiunto.

Una quota viene destinata a compensare il personale dell'Area Tecnico-manutentiva per il raggiungimento di uno specifico progetto di miglioramento e potenziamento del territorio per un importo di € 1.400,00.

La quota di € 10.033,32 viene destinata integralmente alla performance individuale sulla base degli obiettivi del P.E.G. e del Piano delle Performance/obiettivi tesi all'attuazione dei piani e dei programmi descritti nella relazione previsionale e programmatica del bilancio previsione 2013 e/o sulla base di progetti finalizzati al miglioramento dei servizi di cui alla relazione previsionale e programmatica del bilancio previsione 2013 nel rispetto delle fasi e dei tempi, degli standard qualitativi, del livello previsto di assorbimento delle risorse finanziarie. La distribuzione del fondo avverrà in base a valutazione per merito e risultato.

 5

PAGINA BIANCA
ANNULLATA

2

✗

La produttività collettiva relativa all'anno 2013 verrà liquidata, entro **giugno 2014**, al personale dipendente a tempo indeterminato, con l'utilizzo di schede a seguito di valutazione dei responsabili di Area per il proprio personale, secondo il sistema di valutazione permanente.

1. All'interno dell'Ente la somma del punteggio attribuito ai dipendenti diverrà il divisore del fondo assegnato, che darà origine al valore del singolo punto. Tale valore, moltiplicato per il punteggio acquisito da ciascuno, darà come risultato l'importo da erogare.
2. Ai fini dell'applicazione del presente accordo, i capi area non entrano nel computo, essendo valutati dal nucleo di valutazione. Ogni capo area valuterà quindi i propri collaboratori sulla base delle schede approvate con deliberazione di G.C. n. 151 dell'11.12.2012 relative alla metodologia di valutazione delle performance e secondo i criteri ivi contenuti.
3. Nel caso in cui al lavoratore venga assegnato un punteggio inferiore alla media, potrà essere attivata la procedura di conciliazione

I Responsabili dei Servizi, che daranno conto dell'attivazione dei piani e programmi, nel rispetto delle fasi e dei tempi, degli standard qualitativi, del livello previsto di assorbimento delle risorse finanziarie, previo parere del Nucleo di Valutazione. La valutazione del conseguimento degli obiettivi sarà effettuata da ogni singolo responsabile di servizio sulla base di indicatori qualificati come indici di risultato, qualità e quantità che terranno conto di valutazioni riguardanti: applicazioni delle conoscenze; relazioni e rapporti con l'utenza; autonomia operativa; coinvolgimento nei processi; adattamento ai cambiamenti organizzativi, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità, iniziativa personale e promozione, innovazione e miglioramenti; motivazione; capacità di guida e delega ed effettive e formazione.

Art. 8 – LIQUIDAZIONE DEL FONDO – PARTE VARIABILE

Le varie quote del fondo vengono erogate ai dipendenti alle seguenti scadenze:

- punti A), B), E), G):** mensilmente secondo il servizio effettivamente svolto;
punti C) e D): alla fine del periodo di riferimento a seguito di determinazione annuale del Segretario Comunale;
- punto F):** secondo i tempi e nel rispetto delle norme che stabiliscono i relativi compensi
artt. 6 entro il mese di giugno 2014, a consuntivo e ad obiettivi raggiunti, su proposta del responsabile del servizio (che stabilisce eventuali raggiungimenti parziali determinandone la percentuale), certificazione del Nucleo di Valutazione e successiva determinazione del Segretario Comunale
- art. 7:** alla fine del periodo di riferimento e ad obiettivi raggiunti, su proposta del responsabile del servizio (che stabilisce eventuali raggiungimenti parziali determinandone la percentuale), certificazione del Nucleo di Valutazione e successiva determinazione del Segretario Comunale;

Art. 9 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL CONTRATTO DECENTRATO

1. Quando emergono controversie sull'interpretazione del presente contratto integrativo, la parte interessata invia all'altra una richiesta scritta di inizio della procedura di conciliazione.
2. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa, facendo riferimento a problemi interpretativi e applicativi di rilevanza generale.
3. Le parti che hanno sottoscritto il presente CCDI si incontrano entro 30 giorni dalla data della richiesta e definiscono consensualmente il significato della clausola controversa.
4. Gli accordi sostituiscono le clausole controverse, nei loro effetti giuridici ed economici sin dall'inizio della vigenza del CCDI.
5. In caso di eventuali errori materiali od omissioni si farà riferimento a quanto previsto nei verbali delle riunioni debitamente sottoscritti dalle parti.

PAGINA BIANCA
ANNULLATA

CONTROLLO LIMITE FONDO

N. CODICE PROSPETTO COSTITUZIONE FONDO	2010	2013
Rigo 28 Totale costituzione fondo al lordo delle riduzioni	69856,04	71673,04
Rigo 16 Somme derivanti attuazione art.43 L.44/7/97 (contratti sponsorizzazione..)	0,00	
Rigo 17 Risorse previste da disp. di legge per incentivi-entrate c/terzi		
Rigo 18 Risorse previste da disp. di legge per incentivi - compensi progettazione	3183,00	5000,00
Rigo 19 Comp. avvocatura interna per sentenze favorevoli all'ente art.27 CCNL 14/09/2000		
Rigo 23 art.15,c.1,lett.m), CCNL 01/04/1999 - Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari		
Rigo 26 Economie anni precedenti	0,00	0,00
CALCOLO LIMITE		66673,04
Differenza fra anno in corso e anno 2010		0,00
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO		0,00

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

Costituzione Fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2013

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

B

PARTE FISSA

RIF. CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTO
art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004	Unico importo consolidato anno 2003	38996.89
art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999	Correlato ad un incremento stabile delle dotazioni organiche	0.00
art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001	Recupero R.I.A ed assegni ad personam personale cessato dopo il 2003(Le risorse per cessazioni dal 2000 al 2003 sono inserite nell'imp. consolidato)	1115.92
dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05 n.4CCNL 06-07 e n.1 CCNL 08-09	Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali	2519.00
art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001	Risparmi di spesa derivanti dal riassorb. di trattam. econ. non previsti dai contratti collettivi	
art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999	Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario	284.34
art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999	Incr. pers. trasferito nell'Ente locale per processi di decentr. e/o trasf. funz.(solo quote dopo 2003)	
art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004	0,62% monte salari 2001	2060.68
art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004	0,50% monte salari 2001	2555.24
art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004	0,20% monte salari 2001	
art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004	0,5% monte salari 2003	2463.77
art. 8, c. 2 CCNL 11/04/2008	0,6% monte salari 2005	3305.09
EVENTUALI DECURTAZIONI (trasferimento di personale a seguito decentramento funzioni, salario accessorio personale passato alle Posizioni Organizzative (Enti senza dirigenza)		0.00
TOTALE PARTE FISSA		53300.93

Risorse fisse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità

M, A, P, S

TOTALE COSTITUZIONE FONDO

TOTALE PARTE FISSA	53300.93
TOTALE PARTE VARIABILE	18372.11
TOTALE COSTITUZIONE FONDO AL LORDO DELLE RIDUZIONI	71673.04
RIDUZIONE FONDO DA CONTROLLO LIMITE FONDO ART.9, COMMA 2-BIS, DEL D.L. N. 78/2010	0.00
RIDUZIONE ART. 9, COMMA 2-BIS, DEL D.L. N. 78/2010	0.00
TOTALE COSTITUZIONE FONDO AL NETTO DELLE RIDUZIONI	71673.04

2

Handwritten signatures and initials in blue ink.

PARTE VARIABILE

RIF. CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTO
art.15,c.1,lett.d), CCNL 01/04/199	Somme derivanti attuazione art.43 L.447/97(contracti sponsorizzaz.. comportanti risparmi di gestione)	
art.15,c.1,lett.d), CCNL 01/04/199	Somme derivanti attuazione art.43 L.447/97 (contracti sponsorizzazione, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e con riferimento alle nuove convenzioni)	
art.15,c.1,lett.k), CCNL 01/04/1999	Risorse previste da disp. di legge per incentivi-entrate c/terzi o utenza-tra cui i compensi censimento ISTAT	
art.15,c.1,lett.k), CCNL 01/04/1999	Risorse previste da disp. di legge per incentivi - compensi progettazione art.92.c.5 e 6 D.Lgs.n.163/2006	5000.00
art.15,c.1,lett.k), CCNL 01/04/1999	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi avvocatura interna	
art.15,c.1,lett.k), CCNL 01/04/1999	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi avvocatura interna Risorse previste da disp. di legge art.47 CCNL n.14/09/2000 - compensi recupero evasione Ici art.59.c.1,lett.p) D.Lgs.446/97	3417.00
art.15,c.1,lett.k), CCNL 01/04/1999	Risorse previste da disp. di legge incentivi-altri-tra cui i compensi per condono edilizio art.32.c.40.D.L.269/03	700.00
art.54 CCNL 14/09/2000	Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria	
art.15,c.1,lett.m), CCNL 01/04/1999	Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinaria	0.00
art.15,c.5, CCNL 01/04/1999	Per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche	6000.00
art.15,c.2, CCNL 01/04/1999	1,2% monte salari anno 1997 (incremento max. contrattabile)	3255.11
art.17,c.5, CCNL 01/04/1999	Economie anni precedenti	0.00
TOTALE PARTE VARIABILE		18372.11

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the right side of the page.

CALCOLO RIDUZIONE AUTOMATICA DEL FONDO per l'anno 2013

[Handwritten mark]

[Handwritten signatures]

B

CALCOLO RIDUZIONE AUTOMATICA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

(ART. 9, COMMA 2-BIS, DEL D.L. N. 78/2010)

2010		2013	
PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO	
1 ^o GENNAIO	31 DICEMBRE	1 ^o GENNAIO	31 DICEMBRE
20.00	18.00	20.00	20.00
SEMISOMMA	19.00	SEMISOMMA	20.00
RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO		-	
VARIAZIONE PERCENTUALE		-1.00	
TOTALE FONDO (rigo CALCOLO LIMITE della tab. CONTROLLO LIMITE FONDO)		-5.26	
RIDUZIONE		66673.04	
		0.00	

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Destinazione fondi a seguito di contrattazione integrativa per l'anno 2013

2

M
P
J
R
G
R

DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA

RIF. CONTRATTUALE	VOCI	CONTRATTO DECENTR.	EFF. UTILIZZO A CONSUNT.
art. 33 CCNL 22/01/2004	Indennità di comparto	9574.25	
art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999	Progressioni orizzontali +LED (storiche)	22434.61	
art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999	Nuove progressioni orizzontali		
art. 7, c. 7, CCNL 31/03/1999	Riclassif. personale dell'ex 1 ^a e 2 ^a qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999	73.86	
art. 31, c. 7, CCNL 14/09/2000	Personale educativo asili nido		
art. 6 CCNL 5/10/2001	Personale scolastico		
art. 17, comma 2, lett. c) CCNL 1/04/1999	Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative (in enti con dirigenti) - storiche	0.00	
art. 17, comma 2, lett. c) CCNL 1/04/1999	Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative (in enti con dirigenti) contrattate dal C.I. annuale di riferimento		
TOTALE DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA			
art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/04/1999	Indenn. di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (non contrattate dal C.I. ann. di riferim.)	32082.72	0.00
art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/04/1999	Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (contrattate dal C.I. ann. di riferim.)		
art. 17, c. 2, lett. e) CCNL 1/04/1999	Indennità di disagio (non contrattate dal C.I. annuale di riferimento)		
art. 17, c. 2, lett. e) CCNL 1/04/1999	Indennità di disagio (contrattate dal C.I. annuale di riferimento)		
art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 01/04/1999	Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (non contrattate dal C.I. annuale di riferimento)	320.00	
art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 01/04/1999	Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (contrattate dal C.I. annuale di riferimento)		

85







AS

F

S

DESTINAZIONE PER FINALITA' VALUTABILI

RIF. CONTRATTUALE	VOCI	CONTRATTO DECENTR.	EFF. UTILIZZO A CONSUNT.
art. 32, comma 7, CCNL 22/01/2004	Accantonamento per alte professionalità		
art. 32, comma 7, CCNL 22/01/2004	Importi ancora da contrattare		
TOTALE DESTINAZIONE FONDO		71673.04	0.00
TOTALE SOMME NON UTILIZZATE (TOT.DES.FONDO IMP.CONTRATTO DECENTRATO - TOT.DES.FONDO EFF.UTILIZZO A CONS.)			71673.04

DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA

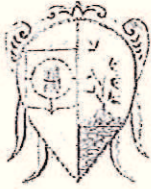
RIF. CONTRATTUALE	VOCI	CONTRATTO DECENTR.	EFF. UTILIZZO A CONSUNT.
art. 17, c. 2,	Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe,	0.00	
lett. i), CCNL 01/04/2000	stato civile, ecc. (non contrattate dal C.I.)		
art. 17, c. 2,	Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe,	450.00	
lett. i), CCNL 01/04/2000	stato civile, ecc. (contrattate dal C.I.)		
art. 29, comma	Indennità responsabilità personale vigilanza (Enti senza cat. D)	0.00	
8, CCNL 14/09/2000			
TOTALE DESTINAZIONE VINCOLATA PER ESPLETAMENTO SERVIZI		13040.00	0.00
TOTALE DESTINAZIONE VINCOLATA		45122.72	0.00
art.17,c.2, .l. a),CCNL 1/04/1999	Compensi produttività' collettiva	7400.00	0.00
art.17,c.2, .l. a),CCNL 1/04/1999	Compensi produttività' individuale	10033.32	
art.17, c.2, l. g),CCNL 1/04/1999	Incentivi previsti da disposizioni di legge - entrate conto terzi o utenza tra cui i compensi censimento ISTAT	0.00	
art.17, c.2, l. g),CCNL 1/04/1999	Incentivi previsti da disposizioni di legge compensi progettazioni art. 92, c. 5 e 6, D.Lgs. n. 163/2006	5000.00	
art.17, c.2, l. g),CCNL 1/04/1999	Incentivi previsti da disposizioni di legge - compensi avvocatura interna per sentenze favorevoli allente art. 27 CCNL 14/09/2000	0.00	
art.17, c.2, l. g),CCNL 1/04/1999	Incentivi previsti da disposizioni di legge per	3417.00	
	Incentivi compensi recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997		
art.17, c.2, l. g),CCNL 1/04/1999	Incentivi previsti da disposizioni di legge - altri - tra cui i compensi per condono edilizio art. 32, comma 40, D.L. n. 269/2003	700.00	
TOTALE DESTINAZIONE PER FINALITA' VALUTABILI		26550.32	0.00
TOTALE DESTINAZIONE PARTE VARIABILE		39590.32	0.00

IL RESP. AREA CONTABILE
(Cobelli dott.ssa Monica)



SECRETARIO COMUNALE
(Romanello dott.ssa Larraja)

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left and several initials on the right.



Comune di San Felice del Benaco

Provincia di Brescia

Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010

Centralino: Tel. 0365/558611 - Telefax 0365/558623

AREA SERVIZI GENERALI
Servizio Personale

PROGETTO AREA TECNICA

ANNO 2013

SETTORE LAVORI PUBBLICI

MIGLIORAMENTO SERVIZIO ESISTENTE

L'Amministrazione comunale ha dato indirizzo ed ha quantificato le somme a disposizione per potenziare il servizio tecnico manutentivo svolto con le risorse umane e gli strumenti propri dell'Ente. L'intenzione è quella di sfruttare le alte professionalità acquisite in maniera tale da svolgere nuovi servizi e migliorare sensibilmente i servizi solitamente già svolti, con implemento qualitativo e quantitativo.

In considerazione del fatto che San Felice del Benaco è Comune a vocazione turistica, l'immagine che ritornerà da una migliore, più efficiente ed efficace gestione delle risorse proprie nell'Area di riferimento, contribuirà ad elevare la "customer satisfaction" dei cittadini. Si avrà quindi un miglioramento dell'immagine complessiva del paese e si otterrà un risparmio per l'Ente, sulla base del quale sono stati anche quantificati gli importi da mettere a disposizione.

Il progetto consiste nell'obiettivo come di seguito indicato:

OBIETTIVO: ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA DEL COMUNE

OBIETTIVO

ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA DEL COMUNE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il miglioramento del servizio consiste in un sensibile miglioramento delle tempistiche di intervento in caso di interventi urgenti alla rete viaria garantito attraverso la disponibilità degli addetti del servizio tecnico manutentivo del comune a garanzia della pubblica sicurezza e al fine di tenere indenne il comune stesso da eventuali richieste risarcitorie.

Gli interventi saranno eseguiti direttamente dal personale sulla base della documentazione tecnica predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica e consisteranno in un miglioramento nelle tempistiche di risposta alla segnalazioni di guasti, rispetto allo standard di riferimento dell'anno 2012.

Fasi di attuazione

Sono compresi gli interventi di manutenzione delle rete viaria nel suo complesso compresi i marciapiedi, con opere di messa in sicurezza tramite posa di adeguata segnaletica, riempimento buche, piccole opere di muratura eccetera.

Tempi di attuazione

Il progetto prende avvio con il 01/01/2013 e si concluderà il 31/12/2013.

Strutture organizzative coinvolte

Il Personale addetto all'Area Tecnica – Servizio viabilità e verde pubblico.

Figure professionali coinvolte

- n. 3 Operai Area Tecnica:

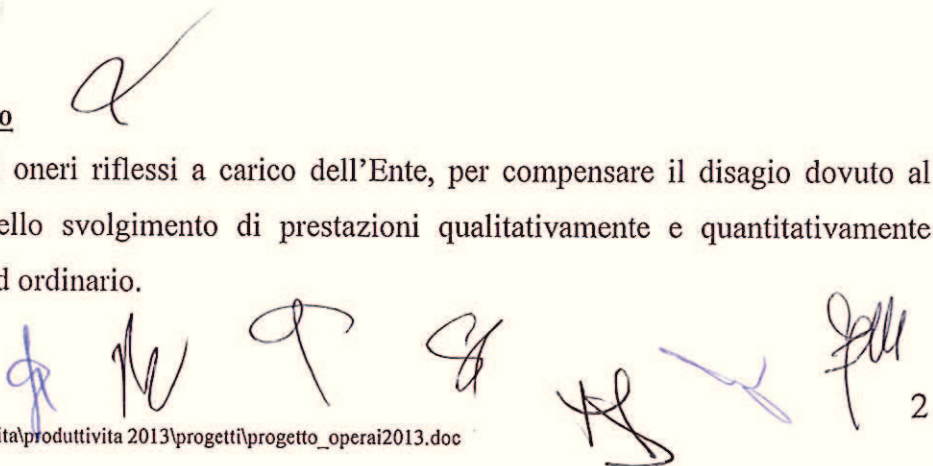
Olivari Roberto

Franzosi Massimo

Bellini Giovanni

Importo del Progetto

€ 1.400,00 oltre agli oneri riflessi a carico dell'Ente, per compensare il disagio dovuto al maggior impegno nello svolgimento di prestazioni qualitativamente e quantitativamente superiori allo standard ordinario.



Handwritten signatures of the involved personnel: Olivari Roberto, Franzosi Massimo, Bellini Giovanni, and others.

Liquidazione

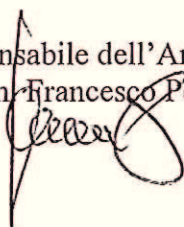
La quantificazione delle risorse finanziarie è avvenuta tenendo conto degli indicatori fissati, attribuendo allo stesso una quantificazione monetaria stabilita sulla base della difficoltà dell'obiettivo e dell'impegno richiesto per il raggiungimento e delle tempistiche.

La liquidazione avverrà a consuntivo, con cadenza annuale, sulla base di valutazione espressa dal Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica e con apposito atto di liquidazione, previa acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione e distribuita sulla base dell'apporto in percentuale di ciascuno, quantificata a mezzo della scheda di valutazione di cui al contratto decentrato integrativo.

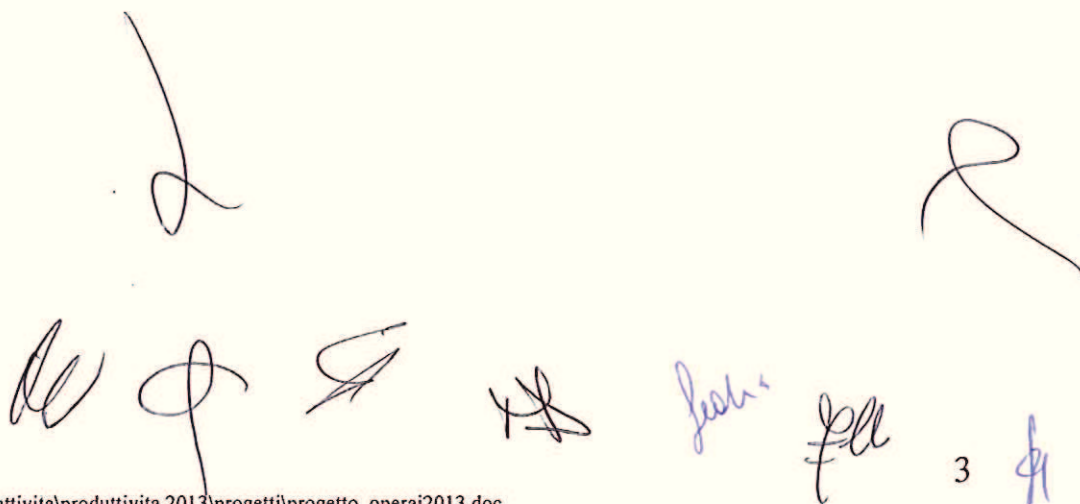
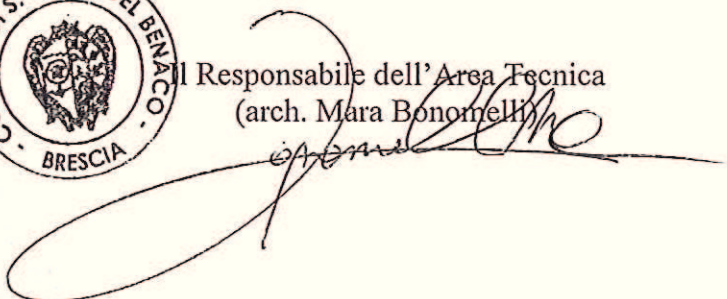
Le risorse sono state quantificate sulla base del seguente indicatore:

Indicatore	Valore 2012	Valore 2013	Incremento	Importo	Totale
n. Interventi	216	400	184	€ 7,61	€ 1.400,00

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(geom. Francesco Podavini)



Il Responsabile dell'Area Tecnica
(arch. Mara Bonomelli)










PAGINA BIANCA
ANNULLATA



AREA SERVIZI GENERALI
Servizio Personale

Relazione illustrativa
e
Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo
anno 2013

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I.1 - Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		_____
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Comunale – Presidente Responsabile Area Contabile – membro Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione CGIL Funziona Pubblica – CISL FP/FPS – UIL F.P.L. Organizzazioni sindacali firmatarie CGIL Funziona Pubblica – CISL FP/FPS – UIL F.P.L.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2012 b) Criteri per la progressione economica all'interno della categoria di appartenenza c) attività di sponsorizzazione d) progetti per la remunerazione della produttività e) liquidazione del fondo parte variabile
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). Ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come adeguato ai principi dettati dal D.Lgs. n. 150/2009, il Piano della Performance è contenuto negli strumenti di programma: - miglioramento dell'organizzazione e della gestione amministrativa - miglioramento dei servizi ai cittadini ed alle imprese, sviluppo delle iniziative turistiche; - miglioramento dei servizi alla persona, sia nel campo dell'istruzione, della cultura, dello sport e del tempo libero, nel campo sociale; - miglioramento degli interventi sul territorio e difesa dell'ambiente
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì con deliberazione di G.C. n. 20 del 28.02.2011
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle seguenti informazioni: a) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione; b) il Piano e la Relazione di cui all' <u>articolo 10</u> ; c) l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti; d) l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti; e) i nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all' <u>articolo 14</u> ; f) i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; g) Gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati.
Eventuali osservazioni		I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).

1.2 - Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede (indicare le materie oggetto di contrattazione):

- Art. 1 *COMPOSIZIONE DELEGAZIONI*
Art. 2 *CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA*
Art. 3 *CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DI APPARTENENZA*
Art. 4 *COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE*
Art. 5 *INDENNITÀ DI RISCHIO, INDENNITÀ DI TURNO, INDENNITÀ PER MANEGGIO VALORI, INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ*
Art. 5/bis *ATTIVITÀ DI SPONSORIZZAZIONE*
Art. 6 *PROGETTI PER LA REMUNERAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ*
ART. 7 *FONDO PER LA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE:*
Art. 8 *LIQUIDAZIONE DEL FONDO – PARTE VARIABILE*
Art. 9 *INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL CONTRATTO DECENTRATO*

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2013 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

INDENNITÀ:

INDENNITÀ: rischio, turno, maneggio valori, responsabilità, reperibilità

- *descrizione: indennità connesse a determinate modalità della prestazione lavorativa (ad esempio turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, indennità di vigilanza, ecc.)*
- *Importo massimo previsto nel fondo: € 12.270,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01.04.1999*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 5, lett. a), b), c) d) ed e)*
- *criteri di attribuzione: verifica ed erogazione solamente quando la prestazione sia stata svolta*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: Efficienza e sicurezza*

PROGETTI INCENTIVANTI:

Progetto "AREA VIGILANZA"

- *Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: progetto dell'Ufficio di Polizia Locale*
- *Importo € 6.000,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 6*
- *criterio di remunerazione: a) Il compenso è strettamente correlato ad effettivi incrementi della produttività e miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa svolta dagli operatori di Polizia Locale; b) la somma complessiva verrà suddivisa per il numero di partecipanti e sulla base della presenza e della partecipazione al progetto come valutato dal Responsabile del Servizio; c) prevedendo il progetto la copertura dell'intero anno gli Agenti di Polizia Locale si impegnano a iniziare comunque e a portare avanti le fasi indicate nel progetto nonostante non sia ancora approvato al momento della stesura dello stesso.*



ALTRE DESTINAZIONI:

INCENTIVI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE (PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI – RECUPERO EVASIONE ICI – ALTRI)

- *descrizione: compenso per progettazione svolta da personale dell'Ufficio Tecnico Comunale e dall'Ufficio Tributi*
- *Importo massimo previsto nel fondo: € 9.117,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 01.04.1999*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: art. 5 lett. f)*
- *criteri di attribuzione: partecipazione al team di progettazione e direzione lavori*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione del compenso per la progettazione dei lavori pubblici in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: Progettazione di opere pubbliche svolta da personale dell'Ente ottenendo un'economia parziale o totale sul bilancio comunale rispetto alla previsione di spesa*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione del compenso per il recupero dell'evasione ICI in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: Recupero evasione fiscale*
- *compensi da distribuire al personale assunto a tempo determinato nell'Area vigilanza: Servizio sul territorio in occasione di manifestazioni culturali (indennità turno).*

Descrizione	Importo
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	770,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	11.433,32
TOTALE	12.203,32

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti dalla "Metodologia valutazione delle Performance del comune di San Felice del Benaco, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 11.12.2012, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dalla G.C. con deliberazioni n. 131 del 22.12.2010 e n. 66 del 21.05.2013.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il contratto integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita in data 22.10.2010 la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, è previsto che il ciclo delle performance sia contenuto nei seguenti documenti:

- definizione e assegnazione degli obiettivi e l'allocazione delle risorse
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito
- rendicontazione dei risultati

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE II: LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013, è stato costituito con deliberazione di G.C. n. 67 del 21.05.2013, per un totale di Euro 71.673,04 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	53.300,93
Risorse variabili	18.372,11
TOTALE	71.673,04

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 53.300,93 e sono così determinate:

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	35.485,78

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

DESCRIZIONE	IMPORTO
1,1% monte salari 1999 (art. 4, c. 1, CCNL 5/10/2001)	3.511,10
0,50% e 0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1 e 2, CCNL 22/01/2004)	4.615,92
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 09/05/2006)	2.463,77
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	3.305,09
TOTALE	13.895,88

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 05/10/2001)	1.115,92
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 01/04/1999)	2.519,00
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	284,34
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0,00
TOTALE	3.919,26

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2013 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 18.372,11 e sono così determinate:

Descrizione	Importi
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 01/04/1999)	8.417,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54, CCNL 14/09/2000)	0,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 01/04/1999)	0,00
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	6.000,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 1, c. 2, CCNL 01/04/1999)	3.255,11
Risorse previste da disp. Di legge incentivi - altri- tra cui i compensi per condono edilizio art. 32, c. 40, D.L. 269/03	700,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 01/04/1999)	0,00
TOTALE	18.372,11

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

- Riduzioni del fondo per la parte fissa (specificare nel dettaglio le motivazioni)
NON RICORRE LA FATTISPECIE
- Riduzioni del fondo per la parte variabile
NON RICORRE LA FATTISPECIE
- Riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010:

- 1) il fondo per le risorse decentrate per gli anni 2011-2012-2013 non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2010;
- 2) una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Per il rispetto dei predetti vincoli, a carico del fondo per l'anno 2013, sono previste le seguenti riduzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	53.300,93
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	18.372,11
TOTALE	71.673,04

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	9.574,25
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	19.915,61
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	73,86
Risorse derivanti dal pagamento LED al personale in servizio anno 1998 - delibera 172/2003 - art. 15, c.1, lett. g) CCNL 01/04/1999	2.519,00
TOTALE	32.082,72

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	12.270,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	0,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	770,00
Compensi per la remunerazione di progetti (art. 15, c. 5, CCNL 01/04/1999)	6.000,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	11.433,32
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	9.117,00
Compensi derivanti da contratti di sponsorizzazione (art. 43, comma 3, L. 449/97)	0,00
TOTALE	39.590,32

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	32.082,72
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	39.590,32
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	71.673,04

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 45.122,72 (destinazioni vincolate e storiche € 32.082,72 + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi € 13.040,00) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 53.300,93;

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione:

- | | |
|---|------------|
| a) compensi progettazioni | € 5.000,00 |
| b) compensi recupero evasione ICI | € 3.417,00 |
| c) compensi previsti da disposizioni di legge – altri – tra cui i compensi per condono edilizio | € 700,00 |

finanziano rispettivamente e per lo stesso importo, i seguenti incentivi:

- | | |
|---|------------|
| a) compensi progettazioni | € 5.000,00 |
| b) compensi recupero evasione ICI | € 3.417,00 |
| c) compensi previsti da disposizioni di legge – altri – tra cui i compensi per condono edilizio | € 700,00 |

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 11.12.2012, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo anno 2013	Fondo anno 2012	Differenza 2013 - 2012	Fondo anno 2010
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	38.996,89	38.996,88	0,01	38.996,88
Incrementi contrattuali				
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	4.615,92	4.615,92	0,00	4.615,92
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	2.463,77	2.463,77	0,00	2.463,77
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	3.305,09	3.305,09	0,00	3.305,09
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	1.115,92	1.115,92	0,00	1.115,92
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	0	0	0,00	0
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	2.519,00	2.519,00	0,00	2.519,00
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0	0	0,00	0
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	284,34	284,34	0,00	284,34
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
TOTALE	53.300,93	53.300,92	0,01	53.300,92
RISORSE VARIABILI				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010				
Somme derivanti attuazione art 43 L. 449/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) (tranne per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni)	0	400,00	-400,00	0
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997 e altri (tranne gli incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani razionalizzazione)	4.117,00	3.417,00	700,00	
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0	0	0,00	0
Risorse per progetti ai sensi art. 15, c. 5, CCNL 1/4/1999	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0	0	0,00	0
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/4/1999)	3.255,11	3.255,11	0,00	3.255,11
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010				
Somme derivanti attuazione art. 43 L. 449/97(art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni	0		0,00	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani di razionalizzazione	5.000,00	5.000,00	0,00	3.183,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/4/1999)	0	0	0,00	0
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, c. 1, lett. m), CCNL 1/4/1999)	0	0	0,00	0
Totale risorse variabili				
TOTALE	18.372,11	18.072,11	300,00	12.438,11
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9, comma 2-bis, prima parte, L. 122/2010)	0	0	0,00	0
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, seconda parte, L. 122/2010)	0	0	0,00	0
Altre decurtazioni fondo (specificare)	0	0	0,00	0
Totale decurtazioni del fondo				
TOTALE	0	0	0,00	0
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	53.300,93	53.300,93	0,00	53.300,93
Risorse variabili	18.372,11	18.772,11	-400,00	16.555,11
Decurtazioni				
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE	71.673,04	72.073,04	-400,00	69.856,04

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo

Costituzione fondo	Fondo anno 2013	Fondo anno 2012	Differenza 2013 - 2012	Fondo anno 2010	
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA					
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	9.574,25	9.140,68	433,57	9.836,97	
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	19.915,61	19.915,61	0,00	23.087,96	
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	73,86	73,86	0,00	73,86	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Livello economico differenziato (art. 15, c.1, lett. g), CCNL 1/4/1999)	2.519,00	2.519,00	0,00	2.519,00	
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	TOTALE	32.082,72	31.649,15	433,57	35.517,79
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA					
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	12.270,00	13.670,00	-1.400,00	14.829,70	
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	770,00	770,00	0,00	1.450,00	
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	11.433,32	11.166,89	266,43	4.765,30	
Compensi per progetto (art. 15, c. 5, CCNL 1/4/1999)	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	9.117,00	8.417,00	700,00	6.600,00	
Compensi derivanti da contratti di sponsorizzazione (art.437, comma 3, L. 449/97)	0,00	400,00	-400,00	0,00	
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	TOTALE	39.590,32	40.423,89	-833,57	33.645,00
DESTINAZIONI DA REGOLARE					
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale destinazioni ancora da regolare	TOTALE	0,00	0,00	-400,00	0,00
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE					
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	32.082,72	31.649,15	433,57	35.517,79	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	39.590,32	40.423,89	-833,57	33.645,00	
eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	-400,00	0,00	
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	TOTALE	71.673,04	72.073,04	-800,00	69.162,79

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2012 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso non ci sono "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato nella deliberazione di G.C. n. 67 del 21.05.2013:

- a) Gli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo (€ 32.082,72) oltre all'indennità di rischio (€ 1.080,00) vengono imputati ai capitoli relativi alle spese di personale dei servizi di appartenenza degli interessati del bilancio 2013 per un totale di € 33.162,72 così come i relativi oneri riflessi ed IRAP di legge.
- b) Gli istituti contrattuali aventi carattere di variabilità ed occasionalità vengono imputati nel seguente modo:

CAUSALE	CAPITOLO	IMPEGNO	IMPORTO
Indennità per particolari responsabilità art. 17, c. 2, CCNL 01.04.1999	1010801-0300	11493	770,00
Indennità turno, maggiorazione lavoro prestato in giorno festivo, maneggio valori	1010801-0300	11493	11.190,00
Progetto art. 15, c. 5, CCNL 1/4/1999	1010801-0300	11493	6.000,00
Compenso produttività collettiva	1010801-0300	11493	1.400,00
Compenso per accertamenti ICI	1010801-0300	11493	3.417,00
compenso produttività individuale	1010801-0300	11493	10.033,32
Incentivi previsti da disposizioni di legge connessi progettazioni art. 92, c. 5 e 6, D.Lgs. 163/2006 inclusi oneri riflessi e IRAP	1010601-0300 1010601-0400 1010601-0200	11494	
		11495	
		11496	5.000,00
Risorse previste da disposizioni di legge - altri - tra cui i compensi per condono edilizio art. 32, c. 40, D.L. 269/2003	1010801-0300	11317	700,00
Indennità di rischio	1080101-0100	11236	360,00
Indennità di rischio	1090601-0100	11239	720,00
TOTALE COMPLESSIVO			39.590,32



Il Responsabile dell'Area Contabile
dott.ssa Monica Cobelli

Monica Cobelli

[Handwritten signatures and initials]

PAGINA BIANCA
ANNULLATA

PAGINA BIANCA
ANNULLATA

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO ART. 15, COMMA 5 C.C.N.L. 1 APRILE 1999 POLIZIA LOCALE

Oggetto: Progetto dell' Ufficio di Polizia Locale presso il Comune di San Felice del Benaco - presidio da parte degli Agenti di Polizia Locale sul territorio con potenziamento dell' attività di controllo e della sicurezza.

PREMESSE:

Il Comune di San Felice del Benaco è Comune lacuale, interessato da flusso turistico concentrato nel periodo estivo con picchi di presenze di 168.509 persone, rispetto ai residenti abituali pari a 3424 abitanti. L'Amministrazione comunale di San Felice del Benaco, ha affrontato la prima stagione turistica completa (elezioni nel giugno 2009) nell'anno 2010 ed ha investito sull'organizzazione della polizia locale, con un ritorno delle risorse investite in termini oggettivi e misurabili di:

- Bisogni e domanda della cittadinanza soddisfatti dalla nuova costituzione in sede dell'Ufficio di Polizia Locale con espletamento in loco di tutte le pratiche amministrative, delocalizzate nel precedente periodo presso l'Unione dei Comuni della Valtenesi.
- Innalzamento oggettivo delle qualità-quantità di servizi, che si traducono in beneficio per l'utenza, con particolare potenziamento qualitativo, quantitativo di alcuni servizi mirati:
 - Alla prevenzione stradale ed all'accertamento sull' utilizzo delle sostanze alcoliche e stupefacenti;
 - Alla sicurezza stradale nell' ottica della prevenzione delle cosiddette "stragi della sera";
 - Al controllo ambientale partendo dal controllo dei cantieri edili;
 - Controllo spiagge;
 - Controllo pubblici esercizi;
 - Anche per l'anno 2013 e particolarmente per la stagione turistica 2013 l' Amministrazione Comunale intende investire nel miglioramento e potenziamento del servizio, così come previsto nella rilevazione annuale dei fabbisogni di personale e nel PEG.
 - L'Ufficio economico finanziario ed il Revisore dei Conti hanno verificato la sussistenza delle condizioni per l'applicazione della disciplina di incremento del fondo.

IDENTIFICAZIONE DEL SERVIZIO:

L' Amministrazione Comunale intende predisporre di maggiori risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi, investendo sull'organizzazione.

1) A seguito dell'attivazione nel territorio comunale della raccolta differenziata si rende necessario un controllo al fine di indirizzare i cittadini ad un corretto utilizzo dei contenitori e al fine di evitare abbandono di rifiuti presso i "punti raccolta differenziata".

2) Oggi più che mai, La scuola, per la sua funzione istituzionale rappresenta la sede primaria, dopo la famiglia, di formazione e di crescita umana, civile e culturale delle giovani generazioni. Attraverso la propria offerta formativa predispone una serie di percorsi, attività ed iniziative che mirano alla formazione della

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

persona nella sua globalità e la rendano capace di fare scelte autonome e responsabili come uomo e cittadino del futuro.

È in quest'ottica che si inserisce l'educazione stradale. Il rispetto delle regole, di sé e dell'altro, sani stili di vita, prudenza, riconoscimento della responsabilità nelle proprie scelte e nelle proprie azioni, sono valori fondamentali dell'Educazione alla Sicurezza Stradale compresi in "Cittadinanza e Costituzione". L'educazione alla sicurezza stradale mira a sviluppare una conoscenza corretta e certa delle norme che muovono l'ambiente stradale facendo acquisire la consapevolezza delle possibili conseguenze delle azioni. Essa è un impegno lungo e paziente, ma anche una sfida che ha l'obiettivo di mettere i giovani, cittadini del futuro, al riparo dai rischi e dai pericoli

3) Nell'anno 2013 in convenzione con il Comune di Salò il Comune di San Felice del Benaco ha deciso di portare presso la propria sede la figura di un Ufficiale di Polizia Locale al fine di snellire le pratiche burocratiche tipiche di un coordinatore di livello D. Per permettere l'operazione è stato necessario lo spostamento di un'unità appartenente all'ufficio di Polizia Locale del Comune presso il Comando di PL di Salò a turnazione per poter coprire la mancanza di un' unità nel Comune convenzionato.

SPECIFICHE DEI SERVIZI DI MIGLIORAMENTO:

1. CONTRASTO DI ABBANDONO RIFIUTI INERENTE ALL'ALLESTIMENTO DI RACCOLTA DIFFERERENZIATA
2. EDUCAZIONE STRADALE PRESSO SCUOLA PRIMARIA
3. DISLOCAMENTO UNITA' PRESSO ALTRO COMANDO

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi suddetti gli Agenti di Polizia Locale realizzeranno i seguenti compiti:

1. Contrasto dell'abbandono di rifiuti inerente all'allestimento di raccolta differenziata

Come già detto in precedenza il Comune di San Felice ha deciso di attuare il sistema di raccolta differenziata nell'ottica di ridurre la quantità di rifiuti prodotti, separarli e avviarli al riciclaggio, compito che spetta a tutti i cittadini. Lo impone la normativa italiana e la normativa europea. Ma soprattutto lo chiede il nostro senso civico che ci fa mettere al primo posto la tutela dell'ambiente in cui viviamo. Per dividere più facilmente i rifiuti, il Comune mette a disposizione contenitori adeguati per le diverse tipologie, ovvero vetro, lattine, carta, plastica e da quest'anno anche rifiuti organici. I contenitori sono posizionati in gruppi creando le "isole ecologiche". Tutti i rifiuti che non trovano posto nei cassonetti possono essere consegnati gratuitamente al Centro di Raccolta Sovracomunale di Cunettone di Salò aperto sei giorni alla settimana per soddisfare le esigenze di tutti. Al fine di raggiungere il 65% di riciclaggio dei rifiuti come da obbligo, e come indicato da lettere alla cittadinanza da parte di codesta amministrazione, gli appartenenti all'ufficio di Polizia Locale avranno il compito di vigilare sul giusto conferimento della differenziata nelle isole ecologiche. Il servizio si svolgerà effettuando più passaggi presso le "isole di raccolta" e il controllo di rifiuti eventualmente abbandonati nei pressi dei contenitori per sanzionare gli eventuali trasgressori. Un controllo serrato e una



COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

maggior attenzione all' inizio di codesto servizio favorirà un' attento e corretto utilizzo degli strumenti per raggiungere lo scopo prefissato dall' Amministrazione Comunale.

- **MODALITA' ORGANIZZATIVE:**
Verifiche sul territorio comunale: più passaggi (almeno due) al giorno presso le "isole di raccolta".
- **TEMPI DI ATTUAZIONE:**
01/06/2013 - 31/12/2013
- **FASI DI ATTUAZIONE:**
La vigilanza avviene su tutto il territorio mediante pattuglie mobili composte ordinariamente da due Agenti od un Agente ed osservazione delle aree destinate alla raccolta
- **INDICATORI:**
Nr. di passaggi: i passaggi saranno documentati tramite ordine di servizio del responsabile della PL

INDICATORE		
VALORE AL 2012		00
OBBIETTIVO AL 2013	360	
INCREMENTO ANNUALE		360
TOTALE RISORSE		3000



 3   

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

2. Educazione stradale

Che cos'è l'educazione stradale?

L'articolo 230 del Codice della strada afferma che educazione stradale è l'insieme di quei "principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti".

Cosa si intende per educazione stradale?

Il concetto di educazione stradale non può essere disgiunto dal concetto più ampio di educazione alla sicurezza, alla legalità e alla salute. Essa va intesa come esercizio dei diritti, rispetto delle regole e dei doveri che disciplinano, non solo la circolazione stradale, ma la convivenza sociale, al fine di assicurare la piena affermazione dei diritti e delle libertà di ogni persona umana.

Tutte finalità che si inseriscono a pieno titolo nel quadro dell'insegnamento di «Cittadinanza e Costituzione».

Il progetto ha il fine di sensibilizzare ed informare i ragazzi sull'importanza del rispetto delle regole che disciplinano la circolazione stradale, e può portare ad una modifica dei comportamenti e alla costruzione del senso civico che è alla base del vivere comune nel rispetto degli altri e del mondo che ci circonda.

Gli incontri finalizzati alla sensibilizzazione ed alla trasmissione della cultura sulla sicurezza stradale, in ottemperanza all'art. 230 del Codice della Strada ed al Decreto emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 5.08.1994, che prevedono lo svolgimento di attività obbligatorie nelle scuole.

Nel quadro delle iniziative previste dalla normativa, sono stati fissati i seguenti obiettivi comuni a tutti i percorsi in oggetto:

- illustrare i fattori di rischio dell'ambiente strada;
- impartire i concetti di base della sicurezza stradale;
- approfondire la normativa in tema di circolazione stradale;
- promuovere la cultura della legalità;
- avvicinare i giovani alle istituzioni ed, in particolar modo, alla Polizia Locale.

➤ MODALITA' ORGANIZZATIVE:

Lezioni con materiale e programma didattico idoneo.

➤ TEMPI DI ATTUAZIONE:

09/09/2013 - 31/12/2013

➤ FASI DI ATTUAZIONE:

Gli incontri saranno tenuti con il coordinamento della scuola durante spazi indicati dalla Direzione Didattica

➤ INDICATORI:

Tutti gli incontri saranno elencati e sarà specificato il programma seguito



COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

INDICATORE	
VALORE AL 2012	00
OBIETTIVO AL 2013	09
INCREMENTO ANNUALE	09
TOTALE RISORSE	1000

3. Dislocamento di unità

Come sopra indicato il Comune di San Felice del Benaco in convenzione con il Comune di Salò ha deciso di fruire presso l'ufficio di San Felice del Benaco di una figura di ufficiale al fine di snellire la burocrazia di competenza e di disporre di una figura di coordinamento. Tale decisione comporta lo spostamento di un'unità dell'organico del Comando di Polizia Locale di San Felice del Benaco presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Salò. Tale dislocamento fa sì che per gli operatori dell'organico di dell'ufficio i tempi di disbrigo delle proprie incombenze si contraggano in modo significativo richiedendo a tutti i componenti un maggior impegno al fine di non tralasciare le incombenze che l'ufficio di Polizia Locale di San Felice del Benaco richiede quotidianamente.

MODALITA' ORGANIZZATIVE:

- Turnazione di un'unità operativa presso il Comando Polizia Locale di Salò
- > TEMPI DI ATTUAZIONE:
01/02/2013 - 31/12/2013
 - > FASI DI ATTUAZIONE:
Spostamento di unità operativa presso Comando di Salò a turnazione una settimana a testa
 - > INDICATORI:
Numero settimane
Tutte le settimane occupate sul territorio di Salò saranno elencate nei turni di servizio

INDICATORE	
VALORE AL 2012	00
OBIETTIVO AL 2013	49
INCREMENTO ANNUALE	49
TOTALE RISORSE	2000

II*) Strutturazione dell'attività

Numero di servizi previsti da effettuarsi all'esterno : 3 o 4 alla settimana nella stagione estiva in orari: 18.30 - 23,30 e nella fase autunnale-invernale a secondo delle esigenze e necessità contingibili riscontrabili, definite dal Responsabile di Servizio.

(Handwritten signatures and initials)

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Lezioni in loco presso strutture educative del territorio.
Numero di servizi in riferimento ad adempimenti da effettuarsi in Ufficio congruo numero di ore al giorno da organizzare con lo spostamento delle unità di servizio.
Copertura di servizi relativi a manifestazioni come da calendario dell'Amministrazione Comunale.

Il progetto di seguito esposto verrà espletato dal personale della P.L.,

RISORSE UMANE RECLUTATE:

Tutti i servizi sopra esposti, saranno espletati dal personale della P.L.

Direttore e coordinamento Commissario Stefano Traverso

Commissario Aggiunto Michele Dicembrini

Agente Istruttore di Polizia Locale Sansonetto Amedeo

Agente di Polizia Locale Scalvenzi Cristian

Agente di Polizia Locale Marangoni Licia (fino al 01 di Giugno 2013 poi in mobilità presso Comune di Sirmione)

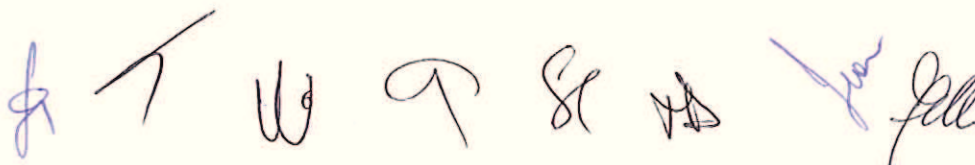
Agente di Polizia Locale Lussignoli Rinaldo (da Giugno 2013 che proverrà da mobilità)

Con il progetto si vorrà garantire che tutte le attività di cui sopra verranno eseguite in modo che il personale sia incentivato a perseguire un incremento della produttività ed un miglioramento qualitativo-quantitativo dei servizi erogati alla cittadinanza ;

Ravvisata la necessità della presenza maggiore di agenti di P.L. sul territorio, nell'ambito dei progetti obiettivo previsti dagli artt. 17 e 18 del C.C.N.L. 1.4.1999 da realizzarsi in attuazione degli obiettivi programmatici di Codesta Amministrazione in allegato alla presente s'inoltra alle SS. LL. la relazione relativa al progetto che il Settore Polizia Locale intende attuare. Nell'auspicio che il progetto in questione, stante i riflessi positivi che dalla sua attuazione ricadrebbero sull'intera struttura comunale, sia approvato da Codesta Amministrazione si resta in attesa di un positivo riscontro.

ITER DI APPROVAZIONE E RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE:

Il presente progetto rientra tra quelli la cui approvazione è demandata alla contrattazione decentrata integrativa, secondo quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 1.4.1999. Sotto il profilo contrattuale, esso si colloca tra i progetti volti ad incentivare il personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio erogato dalla struttura comunale remunerati mediante la corresponsione di specifici compensi correlati al merito e all'impegno del gruppo di lavoro, con criteri selettivi, nel rispetto delle disposizioni dettate dagli art. 4 e 17 comma 2 lett. a) del C.C.N.L. 1.4.1999 e verrà finanziato, secondo quanto disposto dall'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004, dalle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cosiddette "risorse decentrate") di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999, le quali il Comune di San Felice del Benaco provvederà a determinarle nel loro ammontare ed a ripartirle tra i dipendenti e il personale assegnato.



COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

MODALITA' VALUTAZIONE ED EROGAZIONE COMPENSO:

Ai sensi dell'art. 18 del C.C.N.L. 1.4.1999:

- l'attribuzione del compenso sopra indicato è strettamente correlato ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa svolta dagli operatori di Polizia Locale;
- la somma complessiva verrà suddivisa per il numero dei partecipanti e sulla base della valutazione dal Responsabile di Servizio circa la percentuale di apporto collaborativo al progetto;
- prevedendo il progetto la copertura dell' intero anno gli agenti di polizia locale si impegnano a iniziare comunque e a portare avanti le fasi indicate nel progetto nonostante non sia ancora approvato al momento della stesura dello stesso;
- nessun compenso verrà erogato in caso di valutazione insufficiente secondo le schede di cui alla metodologia permanente di valutazione.

VALORE PROGETTO:

€ 6000 annui complessivi;

ONERI RIFLESSI:

a carico del Bilancio di Previsione;

DURATA:

dal 01/01/2013 al 31/12/2013 ;

PAGAMENTO DEL PROGETTO:

MAGGIO 2014

Firma contabile

Comm. Stefano Traverso
IL COMANDANTE
Commissaria di Polizia Locale
Stefano Traverso



PAGINA BIANCA
ANNULLATA

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia
IL REVISORE DEI CONTI

Oggetto: parere su

**ACCORDO CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER L' ANNO 2013**

La sottoscritta Dott.ssa Franca Carlotti revisore dei conti del Comune di San Felice del Benaco

- Visto l'art. 55 del D. Lgs. 150/2009 che ha modificato l'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni, riguardante le disponibilità destinate alla contrattazione collettiva nelle Amministrazioni Pubbliche e le verifiche;
- Visto l'accordo relativo al contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di San Felice del Benaco per l'annualità economica 2013, nonché la relazione tecnico finanziaria ed illustrativa al contratto medesimo;
- Rilevato che dalla relazione tecnico finanziaria ed illustrativa in tale contratto vi è l'attendibilità dei costi quantificati e la loro compatibilità con i vincoli di bilancio:

Esprime parere favorevole

sulla attendibilità dei conti quantificati per il contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'annualità economica 2013 e sulla loro compatibilità con i vincoli di bilancio, ai sensi dei commi 4 e 5 dell' art. 40-bis del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009.

Il Revisore dei Conti
(Dott.ssa Franca Carlotti)



San Felice del Benaco , 31 maggio 2013

